



Città di Lissone
Provincia di Monza e Brianza
Area Pianificazione e Gestione del Territorio

**ASTA PUBBLICA PER LA CONCESSIONE DI CAPPELLA GENTILIZIA ESISTENTE PRESSO IL
CIMITERO COMUNALE DI LISSONE**

DISCIPLINARE DI GARA

ART. 1 – OGGETTO DEL DISCIPLINARE

1. Il presente disciplinare regola le modalità di svolgimento della procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione in concessione amministrativa della seguente sepoltura privata:
 - a. Cappella ubicata presso il Cimitero Comunale di Lissone come meglio descritto in perizia.
2. La procedura è indetta ai sensi:
 - a. dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827;
 - b. degli artt. 90–95 del D.P.R. 285/1990;
 - c. della L.R. Lombardia n. 33/2009;
 - d. del Regolamento Regionale Lombardia n. 4/2022;
 - e. il vigente Regolamento del servizio cimiteriale del comune di Lissone;
3. La procedura ha ad oggetto esclusivamente il conferimento del diritto d'uso della cappella e non il trasferimento della proprietà del bene.

ART. 2 – NATURA GIURIDICA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione attribuisce esclusivamente un diritto amministrativo di uso su bene demaniale.
2. Il manufatto:
 - o resta di proprietà del Comune;
 - o appartiene al demanio cimiteriale.
3. Non si configura vendita né trasferimento di proprietà.
4. Ai sensi dell'art. 824 c.c., i cimiteri comunali fanno parte del demanio pubblico.
5. La cappella viene concessa nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e con eventuali pertinenze, arredi fissi e loculi interni. La cappella ha una capienza massima di 16 posti salma
6. L'offerente accetta integralmente le condizioni strutturali e lo stato manutentivo.

ART. 3 – DURATA DELLA CONCESSIONE E IMPORTO A BASE D'ASTA

1. La durata è stabilita in anni 99 (novantanove) decorrenti dalla stipula dell'atto concessorio. Alla scadenza:
 - a. la concessione si estingue automaticamente;
 - b. il bene rientra nella piena disponibilità comunale.
2. La base economica, determinata dalla della concessione per anni 99 e dal valore della costruzione soprastante è fissata in euro **104.758,80 (centoquattromilasettecentocinquantotto/80)**
3. Non sono ammesse offerte inferiori alla base, condizionate, indeterminate, parziali.
4. L'aggiudicazione avverrà al massimo rialzo economico rispetto alla base d'asta.
5. L'aggiudicazione avverrà all'offerta più elevata.

ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

1. Sono ammessi:
 - a. Persone fisiche residenti a Lissone e/o nati a Lissone;
 - b. Associazioni, Fondazioni, Enti morali non lucrativi aventi sede legale nel comune di Lissone
2. I concorrenti devono possedere:
 - a. Capacità giuridica:**
 - i. piena capacità di agire;
 - ii. assenza interdizione/inabilitazione.
 - b. B) Moralità**, ovvero assenza:
 - i. condanne penali definitive ostative;
 - ii. misure interdittive;
 - iii. cause antimafia.
 - c. C) Regolarità amministrativa:**
 - i. assenza morosità verso Comune;
 - ii. assenza contenziosi pendenti.
 - d. D) Regolarità tributaria:**
 - i. assenza debiti scaduti verso Ente.

ART. 5 – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

1. Il sopralluogo è obbligatorio ed occorre prendere appuntamento presso l'Ufficio Patrimonio. La Finalità del sopralluogo è:
 - presa visione stato cappella;
 - verifica consistenza;
 - conoscenza luoghi.Il sopralluogo implica accettazione:
 - della consistenza materiale;
 - dello stato manutentivo;
 - degli eventuali oneri futuri.
2. Al termine sarà rilasciato verbale, la mancanza del verbale di sopralluogo è causa di esclusione.

3. È possibile effettuare sopralluoghi presso l'immobile, previo appuntamento con l'Ufficio Patrimonio. Per informazioni e prenotazioni contattare:
 - a. Telefono: 039/7397475;
 - b. E-mail: patrimonio@comune.lissone.mb.it

ART. 6 – CAUZIONE PROVVISORIA

1. I partecipanti dovranno versare, a titolo di cauzione provvisoria, un importo pari al 10% dell'importo a base d'asta, ovvero **euro 10.475,80 (diecimilaquattrocentosettantacinque/80)**. La cauzione potrà essere versata mediante:
 - bonifico effettuato presso la tesoreria comunale intestato a Città di Lissone – Tesoreria Comunale (Banco BPM S.p.A., Piazza Italia, 1 20851 Lissone), **IBAN:** IT64 - R - 05034 - 33272 - 000000014991 - **Bic/Swift:** BAPPIT21B14 - **ABI:** 05034 - **CAB:**33272 - **Conto N.** 000000014991 con causale "Deposito cauzionale per concessione di cappella gentilizia";
 - assegno circolare non trasferibile, pena l'esclusione, intestato a Città di Lissone – Tesoreria Comunale (Banco BPM S.p.A., Piazza Italia, 1 20851 Lissone), con causale "Deposito cauzionale per concessione di cappella gentilizia";
 - fidejussione bancaria o assicurativa a favore del Comune di Lissone rilasciata da Azienda di credito autorizzata a norma di legge, ovvero da polizza assicurativa rilasciata da Impresa di assicurazione, anch'essa autorizzata a norma di legge. La fidejussione bancaria e/o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta delle parti garantite. Tale cauzione dovrà avere validità per almeno 12 (dodici) mesi dalla data di emissione.

Si precisa che non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli espressamente sopra indicati.
2. Ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara, la cauzione ovvero la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa sarà restituita entro 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione definitiva ed in ogni caso, nell'ipotesi di revoca e/o annullamento della procedura. La cauzione (ovvero la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa) prodotta dal concorrente aggiudicatario verrà escussa e/o incamerata come penale qualora il concorrente rifiuti di stipulare il contratto di compravendita; diversamente, sarà conteggiata, ove tecnicamente possibile, come versamento in acconto sul prezzo del bene aggiudicato, senza computo di interessi nel frattempo maturati.

ART. 7 – MODALITÀ PRESENTAZIONE OFFERTE

1. La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere redatta in lingua italiana e sottoscritta dall'offerente; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore dell'offerente ed in tal caso va

- allegata, a pena di esclusione, copia conforme all'originale della relativa procura.
2. Nella domanda il concorrente dovrà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, assumendosene la piena responsabilità, rendere attestazioni relative ai dati del soggetto che sottoscrive la dichiarazione, i dati del concorrente e la forma di partecipazione, l'accettazione delle modalità della procedura, nonché le ulteriori informazioni ivi indicate.
 3. Gli interessati a partecipare all'asta oggetto del presente bando dovranno far pervenire alla Città di Lissone - UFFICIO PROTOCOLLO - Via Gramsci n.21 - 20851 LISSONE (MB), improrogabilmente entro e non la data che verrà indicata nell'Avviso Pubblico, a pena di esclusione, un plico chiuso e sigillato. Sull'esterno del plico dovrà essere apposta la seguente dicitura: Offerta per la concessione di cappella gentilizia".
 4. All'interno del plico dovranno essere inserite le seguenti buste, a loro volta sigillate e controfirmate, riportanti all'esterno, rispettivamente, la seguente dicitura:
 - Busta "A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
 - Busta "B - OFFERTA ECONOMICA
 5. La busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" dovrà contenere, i seguenti documenti:
 - a. Domanda partecipazione (allegato 1) con dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - b. Copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
 - c. Verbale sopralluogo;
 - d. Copia del presente disciplinare di gara senza aggiunte o integrazioni, debitamente sottoscritto in modo leggibile per accettazione dal concorrente;
 - e. Copia del patto di integrità (allegato 3) sottoscritta in modo leggibile per accettazione;
 - f. Copia dell'informativa sul trattamento dei dati personali sottoscritta in modo leggibile per accettazione (allegato 5);
 - g. Prova dell'avvenuto pagamento della cauzione provvisoria tramite ricevuta o copia della fidejussione bancaria e/o polizza assicurativa autorizzata a norma di legge.
 - h. Eventuale procura.
 6. La busta "B - OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere, i seguenti documenti:
 - a. Dichiarazione d'offerta, (allegato 2) redatta in lingua italiana e sottoscritta, essa dovrà essere incondizionata e dovrà essere espressa, oltre che in cifre, anche in lettere, esponendo il prezzo complessivo offerto che dovrà essere superiore o almeno pari all'importo a base d'asta. In ogni caso, il prezzo offerto dovrà essere espresso in euro, con un importo che comprenda al massimo due decimali dopo la virgola. In caso di discordanza vale l'importo più favorevole per l' Ente.
 7. Si avverte che la formulazione dell'offerta economica con modalità diverse dalla compilazione del modello allegato al presente avviso ovvero la mancata compilazione del medesimo in ogni sua parte comporterà l'esclusione dalla gara. Si precisa, ancora, che le offerte saranno considerate

non ammissibili e sanzionate con l'esclusione dalla gara, oltre al caso di mancata indicazione del prezzo complessivo offerto, anche nell'ipotesi di formulazione dello stesso in misura inferiore alla base d'asta.

ART. 8 – CAUSE DI ESCLUSIONE

1. Sono escluse offerte: tardive, incomplete, prive di firma, senza cauzione, senza verbale di sopralluogo, condizionate e in ribasso sulla base d'asta.
2. Esclusione automatica in caso di false dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 con l'applicazione dell'art. 76 DPR 445/2000.

ART. 9 – COMMISSIONE DI GARA

1. La Commissione sarà nominata con atto dirigenziale e sarà composta dal Presidente, da due componenti e il segretario verbalizzante.

ART. 10 – SVOLGIMENTO DELLA GARA

L'asta si terrà con il metodo dell'asta pubblica al rialzo.

1. L'asta si terrà presso la Sala Consiliare del Comune di Lissone, in Via Gramsci, n 21, data e orario verranno pubblicati sul sito ufficiale del Comune di Lissone.
2. Modalità di svolgimento:
 - o Le offerte pervenute saranno aperte in seduta pubblica;
 - o Sarà verificata l'ammissibilità alla gara dei concorrenti sotto il profilo della completezza e regolarità della documentazione presentata e, successivamente, si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica dei concorrenti ammessi;
 - o L'aggiudicazione sarà provvisoria e avverrà a favore del partecipante che avrà presentato l'offerta economica più alta, purché superiore o pari al prezzo base d'asta;
 - o In caso di parità tra due o più offerte si procederà mediante sorteggio pubblico;
3. A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, l'Amministrazione comunale richiederà all'aggiudicatario di produrre la documentazione per l'accertamento dei requisiti necessari alla partecipazione;
4. Il Comune verifica:
 - o dichiarazioni rese;
 - o posizione tributaria;
 - o regolarità documentale.
 - o false dichiarazioni;
5. Nel caso in cui l'aggiudicatario risulti, alle verifiche d'ufficio, non in regola con quanto dichiarato in sede di offerta, ovvero, dichiarare di voler recedere, ovvero, non si presenti per la stipula del contratto, oppure, non versi il saldo del prezzo nei termini stabiliti, l'Amministrazione, a titolo di penale, incamererà la cauzione, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni che dovessero ricadere sull'amministrazione comunale causati dall' inadempienza dell'aggiudicatario;
6. Nel caso in cui la concessione debba avvenire a favore dell'aggiudicatario e del proprio coniuge in regime di comunione legale dei beni, la sussistenza per

detto coniuge di impedimenti a contrattare con la pubblica amministrazione configura la fattispecie di cui al paragrafo precedente.

7. In tali evenienze il Comune si riserva la facoltà di dar corso allo scorrimento della graduatoria nei confronti delle altre offerte valide;
8. All'efficacia dell'aggiudicazione definitiva verrà dato atto con successivo provvedimento a cura del competente organo dell'Amministrazione Comunale.
9. La stipula avviene entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva nella forma dell'atto amministrativo pubblico.

ART. 11 – PAGAMENTO DEL CANONE DI CONCESSIONE

1. Il canone di concessione (dedotta la cauzione introitata a titolo di acconto) dovrà essere versato in un'unica soluzione contestualmente alla stipula del contratto di concessione (non sono consentite dilazioni di pagamento) tramite: Bonifico bancario sul conto corrente intestato al Comune di Lissone, IBAN: IBAN: IT64 - R - 05034 - 33272 - 000000014991 - Bic/Swift: BAPPIT21B14 - ABI: 05034 - CAB:33272 - Conto N. 000000014991;
2. Eventuali spese notarili e imposte saranno interamente a carico dell'acquirente.
3. Il mancato pagamento comporta decadenza dall'aggiudicazione ed incameramento cauzione.

ART. 12 – OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

1. Il concessionario deve:
 - a. mantenere decoro;
 - b. provvedere alla manutenzione ordinaria;
 - c. rispettare i regolamenti;
 - d. richiedere l'autorizzazione per eventuali lavori.
2. Gli interventi sulla cappella che sono subordinati ad autorizzazione:
 - restauri;
 - modifiche;
 - rifacimenti;
 - iscrizioni lapidee.
3. Interventi non autorizzati saranno considerate opere senza titolo e quindi abusive.

ART. 13 – DIVIETO DI CESSIONE, DECADENZA E REVOCA DELLA CONCESSIONE

1. È vietato cedere, vendere, sub-concedere la concessione. Tali atti sono assoggettati a nullità assoluta per atti difformi.
2. Il Comune dichiara decadenza in caso di: mancato pagamento, abbandono, uso improprio, violazioni regolamentari.
3. Il Comune può revocare la concessione per motivati motivi pubblici sopravvenuti e senza indennizzo fatti salvi quelli di legge.

ART. 14. AVVERTENZE E DISPOSIZIONI FINALI

1. La partecipazione al bando implica l'accettazione incondizionata di tutte le condizioni stabilite nel presente avviso e nei relativi allegati;

2. Il Comune di Lissone si riserva il diritto di annullare o sospendere la procedura per motivi di pubblico interesse, senza che i partecipanti possano avanzare pretese risarcitorie;
3. Il presente avviso e gli allegati sono consultabili presso il sito ufficiale del Comune di Lissone (www.comune.lissone.mb.it) e presso l'Albo Pretorio Comunale.

15. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 679/2016 disciplinanti la protezione dei dati personali, la Città di Lissone - in qualità di titolare del trattamento - informa che i dati personali di cui sia venuta in possesso in relazione all'espletamento della presente procedura, saranno raccolti presso il Comune - e trattati per le finalità di gestione della procedura e del rapporto di concessione successivamente instaurato, nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria e formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata, improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei candidati interessati.
2. Ai sensi della normativa nazionale e comunitaria sopra richiamata, i soggetti interessati hanno diritto di accedere ai dati che li riguardano e di chiederne, nel rispetto delle disposizioni e dei termini inerenti alla procedura, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, oltre che di chiedere la cancellazione o il blocco di eventuali dati non pertinenti o raccolti in modo non conforme alle norme. L'interessato può, altresì, opporsi al trattamento per motivi legittimi.
3. Titolare del trattamento dei dati: Città di Lissone, Via Gramsci n. 21.
4. Responsabile del trattamento Arch. Di Sarno Giusto Salvatore, in qualità di Dirigente Settore Pianificazione e Gestione del Territorio, preposto al trattamento dei dati (Decreto del Sindaco n. 17 del 10/07/2025).
5. Controllo sui dati forniti potranno essere effettuati come previsto dalla normativa vigente.

Lissone,

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente del Settore

Arch. Di Sarno Giusto Salvatore

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005
e rispettive norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa